

ITALIA NOSTRA E CITTADINI AREA FIORENTINA

COMITATI DEI CITTADINI – FIRENZE

**“FIRENZE NON E’ IN SVENDITA”...
- MA IN VENDITA SI’**

Sulla sua pagina di *Facebook* il Sindaco Renzi ha ammesso di ritenere inutile tanto il tunnel TAV che la stazione Foster. E’ ormai difficile per tutti, anche per lui, negare che quest’opera, oltre a essere costosa e rischiosissima, è una perdita secca per la città e per l’intera Regione. Per costruire la famosa “Metropolitana d’Italia” di cui parla Moretti, AD delle Ferrovie, la Città del Fiore sta già affrontando, e sempre più dovrà affrontare nel corso dei prossimi dieci anni, quei gravi disagi e quei danni sinistramente anticipati dal recente crollo a Bologna e dai misfatti geologici del Mugello.

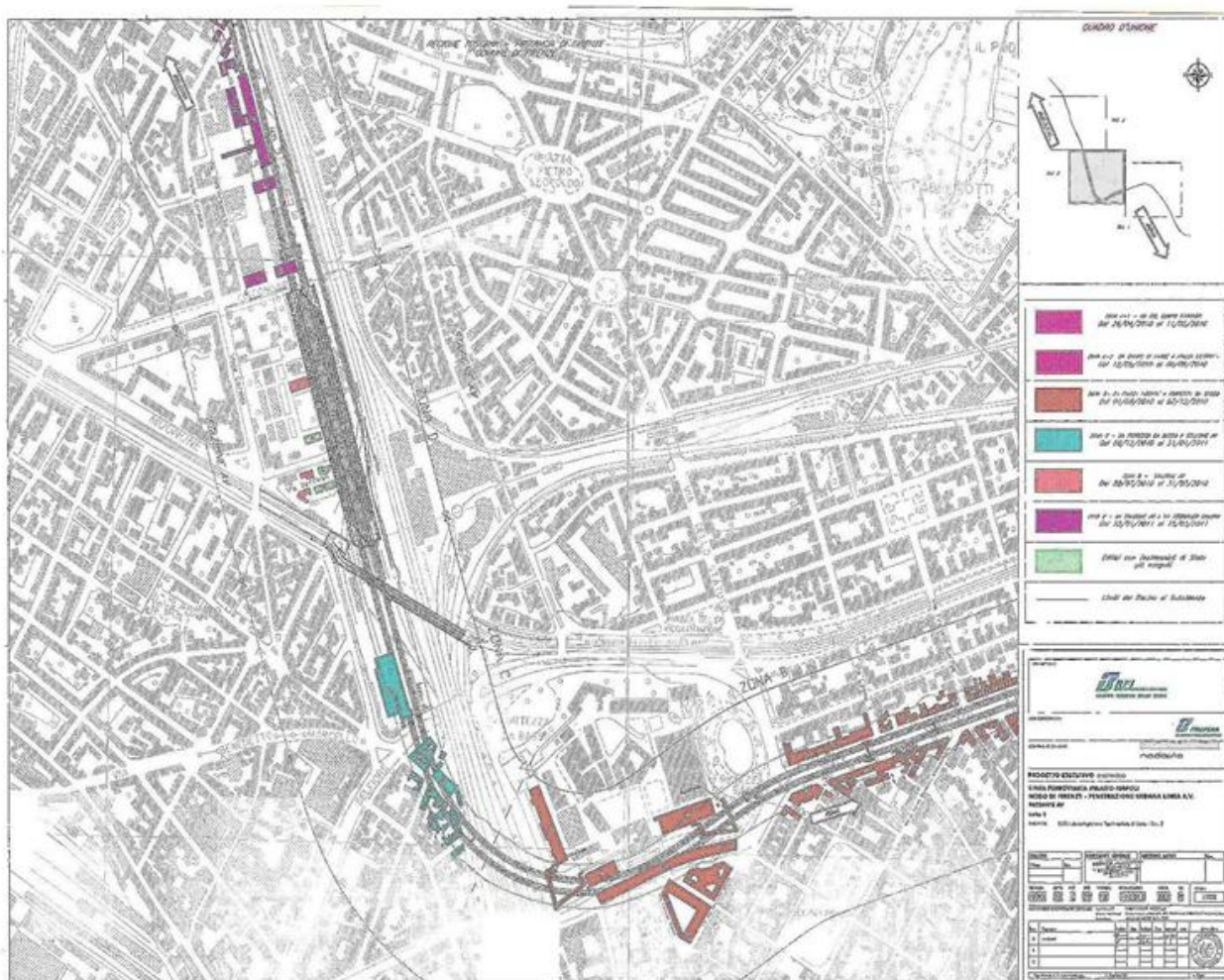


Se n’è accorto, ad esempio, il vicedirettore della “Nazione” Marcello Mancini che giovedì 11 ha scritto: *“Firenze non incassa servizi o miglioramenti dal gigantesco e costosissimo intervento della TAV: qualche treno di collegamento in più con le stazioni di Pisa, Arezzo e quelle metropolitane è lo scenario infrastrutturale che resterà. Una contropartita ancora troppo bassa, il corpo di Firenze non è in svendita”*.

Mancini, facendo propria l’analisi che da anni sosteniamo, giunge però a queste conclusioni: *“Siccome indietro non si torna – appalti già assegnati, lavori*

praticamente avviati – l’obiettivo è quello di far pagare alle Ferrovie il disturbo della città. Se dobbiamo misurare i rischi, il prezzo sale”.

Non c’è solo *La Nazione* del resto ad adeguarsi al “meretricio” per la cosiddetta “città d’arte” purché il prezzo sia giusto. La Regione, da sempre la più intransigente sostenitrice del sottoattraversamento, chiede alle Ferrovie, in cambio dell’evidente danno, il pagamento dell’intera messa in sicurezza del Mugnone. Nel frattempo l’inossidabile Assessore ai trasporti, Luca Ceccobao viene spedito a testare i disservizi del traffico regionale per poter batter cassa.



Planimetria con ubicazione degli edifici da monitorare per il tunnel TAV

Nessuna compensazione economica però potrà mai risarcire la città dei probabili danni che quest’opera provocherà, non solo per quanto riguarda sottosuolo, edifici, patrimonio architettonico, salute dei cittadini ed erario pubblico, ma anche, e in modo permanente, per quanto riguarda la funzionalità del sistema dei trasporti locali e l’assetto urbanistico di Firenze.

Infatti, malgrado le rassicurazioni di Rossi, le smentite dei funzionari regionali e le dichiarazioni di Ferrovie dello Stato, il Servizio Ferroviario Regionale

peggiorerà. Ad esempio, proprio la tratta del Valdarno, attualmente la direttrice di traffico più frequentata, sarà quella più penalizzata dal servizio Alta Velocità. Qui, con l'aumento dei Freccia Rossa e Freccia Argento di Trenitalia, con l'avvio dal prossimo anno dei 20 convogli "Italo" di NTV e, soprattutto, con l'adeguamento a 25.000 volts della Direttissima, ai treni regionali non rimarrà che la vecchia linea per Roma. Presto per gli abitanti di un'area che ha visto una notevole espansione edilizia e demografica non resterà che l'autostrada. Nella realtà, per il servizio regionale e metropolitano non è previsto nessun serio adeguamento, compensazione o investimento.

Per il potenziamento delle linee, del materiale rotabile e del sistema complessivo della mobilità, per creare insomma un efficiente servizio S-Bahn di cui Firenze ha bisogno come il pane, non c'è una lira. Soprattutto dopo che l'emendamento Tremonti nella finanziaria ha tagliato i fondi europei per lo sviluppo sui quali, solo per mantenere il servizio attuale, la Regione contava.

**C'È UN SOLO MODO
PER EVITARE LA VORAGINE FISICA, ECONOMICA
E DEL BUON SENSO
IN CUI TUTTI RISCHIAMO DI CADERE:
FERMARE SUBITO QUEST'OPERA DANNOSA,
RISCHIOSISSIMA E COSTOSISSIMA!**

**SE RENZI VUOLE ESSERE COERENTE
CON LE SUE STESSE DICHIARAZIONI
SI ATTIVI IMMEDIATAMENTE PER BLOCCARE I CANTIERI
E CHIEDA DI RIFORMULARE I CONTRATTI STIPULATI**

**DEDICHIAMO LE INGENTI RISORSE
ORA DESTINATE AI TUNNEL E ALLA NUOVA STAZIONE
AL MIGLIORAMENTO
DEL SERVIZIO DI ALTA VELOCITÀ IN SUPERFICIE
E ALLA CREAZIONE DI UN VERO ED EFFICIENTE
SERVIZIO FERROVIARIO PER L'AREA FIORENTINA**